



Maiori 20-21 Febbraio 2016

DISCEPOLI TRA LE TENTAZIONI DEL PRESENTE

Liturgia Accoglienza

Introduzione *Celebrante*

Canto Iniziale: *ANNUNCEREMO CHE TU*

Rit.: Annunceremo che Tu sei Verità,
lo grideremo dai tetti
delle nostre città,
senza paura anche tu
lo puoi cantare.

E non temere dai,
che non ci vuole poi tanto,
quello che non si sa
non resterà nascosto.
Se ti parlo nel buio,
lo dirai alla luce,
ogni giorno è il momento
di credere in me.

Con il coraggio che tu
porterai la Parola che salva,
anche se ci sarà
chi non vuole accogliere il dono,
tu non devi fermarti,
ma continua a lottare,
il mio Spirito sempre ti accompagnerà.

Non ti abbandono mai,
io sono il Dio fedele,
conosco il cuore tuo.
Ogni tuo pensiero mi è noto,
la tua vita è preziosa,
vale più di ogni cosa,
è il segno più grande
del mio amore per te.

Riflessione sulla propria tentazione: *La fede alla prova*

Un giorno Gesù si trovava in un luogo a pregare e quando ebbe finito uno dei discepoli gli disse: «Signore, insegnaci a pregare, come anche Giovanni ha insegnato ai suoi discepoli». Ed egli disse loro: «Quando pregate, dite: Padre, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno; dacci ogni giorno il nostro pane quotidiano, e perdonaci i nostri peccati, perché anche noi perdoniamo ad ogni nostro debitore, e *non ci indurre in tentazione*» (Luca 11)

Invocazione allo Spirito Santo

Signore Gesù tu ci chiami a seguirti da più vicino, a divenire come Pietro tuoi testimoni.

Prega per noi il padre perché confermati nella fede diveniamo capaci di sostenere il cammino dei nostri fratelli.

La nostra povertà i nostri tradimenti tu li conosci....abbi pietà di noi e fa che mai ci venga meno la certezza che tu sia il figlio del Dio vivo e che solo hai parole di vita eterna
Amen

Invocazioni spontanee allo Spirito Santo

Fonti Francescane (702) *LE TENTAZIONI DEL SANTO E COME NE SUPERÒ UNA*

702 115. Mentre crescevano i meriti di Francesco, cresceva pure il disaccordo con l'antico serpente. Quanto maggiori erano i suoi carismi, tanto più sottili e più violenti gli attacchi che quello gli moveva. E quantunque lo avesse spesso conosciuto per esperienza come valoroso guerriero, che non veniva meno neppure un istante nel combattimento, tuttavia tentava ancora di aggredirlo, pur risultando quegli sempre vincitore.

Ad un certo momento della sua vita, il Padre subì una violentissima tentazione di spirito, sicuramente a vantaggio della sua corona. Per questo, era angustiato e pieno di sofferenza, mortificava e macerava il corpo, pregava e piangeva nel modo più penoso.

Questa lotta durò più anni. Un giorno, mentre pregava in Santa Maria della Porziuncola, udì in spirito una voce: «Francesco, se avrai fede quanto un granello di senapa, dirai al monte che si sposti ed esso si muoverà ».

«Signore, -- rispose il Santo ---qual è il monte, che io vorrei trasferire?».

E la voce di nuovo: «Il monte è la tua tentazione ».

«O Signore, --rispose il Santo in lacrime--avvenga a me, come hai detto».

Subito sparì ogni tentazione e si sentì libero e del tutto sereno nel più profondo del cuore.

Canto Finale Con ritiro del foglietto LUI VERRA' E TI SALVERA'

A chi è nell'angoscia tu dirai:

non devi temere.

Il tuo Signore è qui,

con la forza sua.

Quando invochi il suo nome

Lui ti salverà.

Rit.: Lui verrà e ti salverà

Dio verrà e ti salverà

Dì a chi è smarrito che

Certo Lui tornerà.

Dio verrà e ti salverà,

Lui verrà e ti salverà,

Dio verrà e ti salverà,

alza i tuoi occhi a Lui,

presto ritornerà,

Lui verrà e ti salverà.

A chi ha il cuore ferito tu dirai:

confida in Dio,

il tuo Signore è qui,

col suo grande amore.

Quando invochi il suo nome

Lui ti salverà.

